



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **195**
in data **11/10/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **11 - undici** - del mese **ottobre** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PORFESR_ ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE". PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA ROMAGNA E COMUNE DI REGGIO EMILIA IN RELAZIONE ALL'AZIONE 6.7.1 COME DA D.G.R. N. 1547 DEL 26/09/2016 E APPROVAZIONE "SCHEDE PROGETTO" IN MERITO ALLA SELEZIONE DEL BENE/CONTENITORE CULTURALE INDIVIDUATO NELL'EX COMPLESSO BENEDETTINO DEI SS. PIETRO E PROSPERO ("CHIOSTRI DI S. PIETRO"), COME MODIFICATA RISPETTO AL DOCUMENTO (PS 89_I DEL 10/03/2016) TRASMESSO ALLA REGIONE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in sette assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate tre specifiche azioni:
- *Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*
- *Azione 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*
- *Azione 6.7.2. "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 veniva approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE prendeva atto e approvava lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016 la Regione Emilia Romagna procedeva all'approvazione dello schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione relativamente all'azione 6.7.1 e il format di "scheda progetto" per la selezione del bene/contenitore culturale a cura delle Autorità Urbane;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1547 del 26/09/2016, la Regione provvedeva a modificare il suddetto schema di convenzione, riformulando in particolare l'art. 4 comma 1 dello schema di convenzione approvato con

Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016 e dando atto che il Responsabile di Servizio “Politiche di Sviluppo Economico”, in qualità di Responsabile dell'Asse 6 ricerca industriale e innovazione tecnologica, procederà entro il 14 ottobre 2016 alla sottoscrizione delle relative convenzioni con i soggetti beneficiari.

Premesso altresì che:

- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia provvedeva a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento “Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 “Città attrattive e partecipate”, seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione la transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico;
- con Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 veniva approvata la Strategia di Sviluppo Urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 31/08/2015 la Regione nominava le Autorità Urbane come Organismi Intermedi a cui era delegata la selezione delle operazioni relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con le “Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città” elaborate dalle stesse Autorità Urbane ed approvate con la sopra citata Determinazione;
- le Autorità Urbane, in qualità di Organismi Intermedi dell'Asse 6, selezionavano le operazioni da realizzare in relazione all'Azione 6.7.1, applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione nella seduta del 31 marzo 2015;
- l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia, dopo apposita istruttoria a cura di un nucleo di valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 09/03/2016, rilevava la piena coerenza del progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato “Chiostrini di S. Pietro” e situato in centro storico, con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna, e pertanto selezionava il suddetto complesso come ambito infrastrutturale di intervento della Strategia Urbana di Reggio Emilia relativamente al POR FESR;
- l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia trasmetteva alla Regione, via PEC, il verbale del nucleo di valutazione (PS 86_I del 09/03/2016) e la “scheda progetto” (PS 89_I del 10/03/2016) inerente la selezione del bene/contenitore “Chiostrini di S. Pietro” come da format approvato con D.G.R. n. 449/2016;
- con Deliberazione G.C. n. 58 del 17/03/2016 l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia approvava la Strategia di Sviluppo Urbano e il verbale del nucleo di valutazione in merito alla selezione del bene/contenitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016 la Regione approvava i progetti selezionati dalle Autorità Urbane in qualità di Organismi Intermedi nell'ambito dell'Azione 6.7.1., così come descritti nelle "Schede progetto" di cui al format approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449/2016 (all.2).

Considerato che:

- in vista della prossima stipula della convenzione che regola i rapporti tra la Regione e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione relativamente all'azione 6.7.1 si rende necessaria la presa d'atto e approvazione dello schema di convenzione sopra citato, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016, poi modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1547 del 26/09/2016 per quanto concerne la rettifica dell'articolo 4 comma 1;
- la scheda progetto inviata alla Regione dall' Organismo Intermedio di Reggio Emilia (PS 89_I del 10/03/2016) individua operativamente il complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero come bene/contenitore culturale selezionato per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano nell'ambito dell'azione 6.7.1, in relazione al quale verrà a breve stipulata suddetta convenzione;
- la stessa scheda progetto presenta un cronoprogramma delle attività che ad oggi risulta in parte modificato per quanto concerne l'avvio delle fasi di gara, per via del protrarsi dei tempi della progettazione non imputabile ad inadempienze dell'Amministrazione ma alla dilatazione delle pratiche in capo agli organi istituzionali competenti per l'emissione dei relativi nullaosta/pareri (Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio dell'Emilia Romagna);
- tali modifiche del cronoprogramma delle fasi procedurali non pregiudicano in alcun modo il rispetto dei termini definitivi di conclusione dei lavori entro il 31/12/2017, come da tempistica specificata da Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016;
- la medesima scheda progetto presenta un piano finanziario di ripartizione delle risorse a carico della Regione e del Comune che risulta confermato;
- che in particolare l'opera in oggetto è prevista nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici alla voce "Restauro e recupero funzionale Chiostri di San Pietro – 2° stralcio" per euro 2.200.000,00 e nel bilancio 2016-2018 annualità 2016 alla Missione 05 Programma 01 finanziata quanto a euro 1.750.000,00 con risorse finanziarie della Regione Emilia Romagna (POR FESR 2014-2020) e quanto a euro 450.000,00 con co-finanziamento comunale;
- si rende necessario approvare la sopra citata scheda progetto opportunamente revisionata in merito alle sole fasi procedurali interne, comunque compatibili con il termine finale dei lavori come da tempistica specificata da Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016;
- i tempi di stipula della convenzione, che verrà sottoscritta entro il 14 ottobre 2016, impongono di adottare con celerità provvedimenti di approvazione dei sopra citati atti e documenti, in particolare per quanto riguarda l'opportuno aggiornamento della scheda progetto in merito al cronoprogramma delle fasi procedurali;
- che si procederà in sede di approvazione del progetto definitivo/esecutivo o, se antecedente, in sede di prima variazione di bilancio, in base al previsto

cronoprogramma di esigibilità delle spese, a proporre le conseguenti operazioni di variazione fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati nel rispetto dei nuovi principi contabili armonizzati di cui al D.Lgs 118/2011.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati, formulati sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di prendere atto della Deliberazione di Giunta Regionale PG 1547 del 26/09/2016, recante ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - asse 6 - azione 6.7.1: concessione dei contributi ai beneficiari selezionati dalle Autorità Urbane. Modifica allo schema di convenzione di cui alla D.G.R. n. 449/2016. Accertamento entrate";
- di approvare lo schema di convenzione, riportato nella citata Deliberazione (allegato 2), tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", nell'ambito dell'asse 6 del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 ed in attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Reggio Emilia, **Allegato A** al presente atto;
- di autorizzare il Direttore dell'Area Competitività ed Innovazione Sociale, arch. Massimo Magnani, alla sottoscrizione della convenzione in oggetto, nominando lo stesso in qualità di Responsabile dell'attuazione della convenzione e degli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
- di approvare la scheda progetto, **Allegato B** del presente atto, che sarà altresì allegata alla convenzione, in merito alla selezione del bene contenitore/culturale come modificata e aggiornata, rispetto a quella precedentemente inviata alla Regione (PS 89_I del 10/03/2016), tramite apposito documento, che rileva la piena coerenza del progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato "Chiostri di S. Pietro", con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna;
- di dare atto che la suddetta scheda progetto, modificata rispetto a quella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016, rettifica il solo cronoprogramma delle fasi procedurali senza pregiudicare il termine definitivo per la conclusione dei lavori entro il 31/12/2017, come da tempistica specificata da medesima deliberazione di Giunta Regionale.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, per dar seguito alle successive procedure previste dal cronoprogramma del progetto;

Visto l'art 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto